

Time zone.

25.26.27 gennaio 2008

Blanche .Italia
Elisa Canducci .Italia
Hsia-Fei Chang .Francia
Orietta Fineo .Italia
Claudia Gambadoro .Italia
Eléonore De Lardemelle .Francia
Claudia Schmacke .Germania

08

Piani temporali .Time levels

IL tempo non ha definizione se non nella percezione che ognuno imprime alle proprie esperienze, se non nella trascrizione di eventi storici e sociali che definiscono un'epoca e una cultura. Al concetto di tempo si ispira la terza edizione di Art for Art's Shake, che sceglie come spazio espositivo la torre Prendiparte, simbolo di un'identità passata della città, diventata per questa occasione antenna e ripetitore di estetiche contemporanee. Un luogo che già in sé rimanda ad un concetto di tempo in senso storico e costringe a rallentare la percezione dello scorrere di secondi e minuti: per arrivare ai diversi piani dell'edificio si percorrono ripide scale e il passo si adegua al ritmo cadenzato dei gradini in contrasto con la velocità di spostamento fisico (ma anche mentale, culturale) della vita di oggi. Torre come mezzo di misura che introduce alle differenti definizioni del tempo insite nelle opere delle artiste che utilizzano i più disparati linguaggi espressivi. L'esperienza personale di tempo, attivata dal visitatore, si relaziona quindi con il pensiero dell'artista, incrociando memorie personali, stratificazioni culturali, rimandi al passato che definiscono un attimo presente che si dilata e offre riflessioni per pensare il futuro. L'evento individuale si inserisce in una manifestazione collettiva, in un atto pubblico che nel breve spazio della sua durata (tre giorni) riassume il lavoro costante delle tre realtà creative attive tutto l'anno sul territorio. L'esperienza estetica - effimera e relativa - della mostra si giustifica e si radica così in una memoria del territorio dilatando la sua azione e attivando un pensiero che non si esaurisce nell'attimo presente.

Time has no definition but the perception that every one of us impresses on his/her experiences, the transcription of historical and social events which define an age and its culture. The third edition of "Art for Art's Shake" is inspired by the concept of time. "Art for Art's Shake" has chosen to exhibit at Prendiparte Tower which is the symbol of an identity the town had in the past and for the exhibition this building becomes an aerial and a relay of contemporary aesthetics. The place itself already refers to the concept of time from a historical angle and makes the perception of seconds and minutes slower. You can go onto each floor of the building by climbing up some steep stairs and as long as you go up your pace will be adapting itself to the rhythm of the step which clashes with the quick physical (but also mental and cultural) movement of today's life. The Tower as a unit of measurement which leads us into the different definitions of time that the artists' works imply with all kinds of expressions. So the visitor's own experience of time faces the artist's own thought and their respective private memories, cultural stratifications and references to the past run into each other. All of them define a fragment of the present which expands and offers reflections on the bases of which the future can be conceived of. The individual event is part of a collective event, a three days' public act which condenses the ongoing works of the three creative realities - active on the territory all the year round. The exhibition aesthetic experience - fleeting and relative - justifies itself and becomes rooted in the territory spreading its effects and starting a thought which will last longer than the fragment of the present.

Paola Naldi

Blanche .Italia

Nata a Pisa nel 1984, vive e lavora a Madrid.



La riflessione sul tempo è affrontata da Blanche attraverso un percorso di ricerca oggettiva che conduce lo spettatore all'interno del tempo dell'artista.

60 strisce di velo scendono da un cerchio sospeso al centro della stanza. Ogni striscia contiene al suo interno un oggetto, proveniente da una ricerca nel passato dell'artista che ha coinvolto la sua famiglia e che l'ha portata a frugare in cassette, garage e soffitte per ritrovare 60 doni che avessero fermato la sua memoria tanto da renderli eterni. Il video della durata di 60 secondi si ripete in un loop di cui non è possibile riconoscere inizio e fine, attraverso il tutto si percepisce qualcosa, ma per accedere alla visione è necessario toccare con mano il passato.

She was born in Pisa in 1984. She lives and works in Madrid. Blanche investigates time through a research on objects which leads the viewer into the artist's own time. Sixty voile slips come out of a ring hanging from the center of the ceiling. Each slip contains an object which comes from the research carried out into the artist's past. This research has involved her family too and has led the artist to rummage in drawers, go through the garage and garret to find sixty presents so deeply imprinted in her memory to become eternal. The 60-second video is played in loop mode so it is not easy to find where it starts and where it ends. You can "sense" something inside the tulle yet you must touch the past with your hands if you really want to see it.

60", 2008
Nylon, plastica, tulle, oggetti
Videoinstallazione, 1 min.
Musica: Metùo

60", 2008
Nylon, plastic, tulle, objects
Video installation, 1min
Music: Metùo

Elisa Canducci .Italia

Nata a Bologna nel 1975, vive e lavora a Milano.



In un contesto futuristico, in cui impiega le potenzialità delle tecnologie elettroniche digitali, l'artista predispone dei sistemi dinamici e trasformabili da parte dello spettatore. L'utente è colui o colei che dà inizio ad una sorta di trasformazione delle immagini, dei suoni o dei colori, attraverso un'esperienza legata alla leggerezza della dimensione ludica. Elisa Canducci conduce una ricerca pittorica astratta non inseribile in un progetto predeterminato, e che si avvale di nuovi media che allontanano il suo lavoro dal contesto attuale proiettandolo in uno quasi avveniristico.

She was born in Bologna in 1975. She lives and works in Milan. Through the potentiality of the digital electronic technology used in a futuristic context the artist arranges some dynamic systems which can be changed by the interactive viewer. The male/female user is who starts a sort of process transforming images, sounds and colours through a pleasant playful experience.

Elisa Canducci carries on an abstract pictorial research which is not part of a plan and the use of the new media makes her work almost ultramodern in comparison with the present.

Elisa Canducci & Andrea Piccolo,
Sound Design (Fabian Kalker)
J(h)ook Box, 2007
Vetro acrilico, ganci e asole
metalliche, molle, springs, arduino
board,
VMusic2 board, LEDs, speakers,
250x250x250 mm

Elisa Canducci & Andrea Piccolo,
Sound Design (Fabian Kalker)
J(h)ook box, 2007
Acrylic glass, metal hooks and
slots, springs, arduino board,
VMusic2 board, LEDs, speakers,
250x250x250mm

Hsia-Fei Chang .Francia

Nata a Taipei (Taiwan) nel 1973, vive e lavora a Parigi.



Attraverso media e linguaggi diversi, l'artista propone modelli, figure e posture della cultura contemporanea legate all'intrattenimento, alla produzione di emozioni di massa, al consumo, con una particolare propensione per estetiche trash e decadenti di cui si prende gioco con cinismo.

La sua performance e la relativa installazione sono una sorta di karaoke, un concerto cantato su canzoni originali che ci riportano all'adolescenza, in un'atmosfera romantica e malinconica. Canzoni brevi, come brevi sono la giovinezza e la bellezza nel corso di una vita. Il tempo di cui ci racconta è un tempo sociale che sembra inghiottirci, e contemporaneamente il tempo delle nostre vite che si consuma, e che consumiamo.

She was born in Taipei (Taiwan) in 1973. She lives and works in Paris. Through the media and different artistic expressions this artist proposes patterns, figures and postures of the contemporary culture closely connected with entertainment, the production of mass emotions and consumption. She shows a marked preference for trash and decadent aesthetics she makes fun of cynically. Her performance and her installation are a sort of karaoke, a concert sung on the original songs which bring us back to our youth, into a romantic and wistful atmosphere. Such songs are as short as youth and beauty in a lifetime. It is a social time she tells us, this time seems to swallow us and it is also our lifetime which passes and which we consume.

Eternal Flame, 2008
Performance

Eternal Flame, 2008
Performance

PER PROSEGUIRE IL PERCORSO DI CONTAMINAZIONE DEGLI SPAZI DELLA CITTÀ, ART FOR ART'S SHAKE, ALLA SUA TERZA EDIZIONE, HA SCELTO COME SEDE ESPOSITIVA UN LUOGO INTRISO DI STORIA COME LA TORRE PRENDIPARTE, ANTICO FORTILIZIO MEDIEVALE ADIBITO A VARI USI NEL CORSO DEI SECOLI. IL VALORE STORICO DELLO SPAZIO CI HA STIMOLATE A GIOCARE SUL CONCETTO DI TEMPO, PROPONENDO I LAVORI DI 7 GIOVANI ARTISTE CHIAMATE A INTERROGARSI SUL SENSO DEL SUO SCORRERE CON UN APPROCCIO SITE SPECIFIC RISPETTO AL LUOGO CHE AVREBBE ACCOLTO I LORO LAVORI. NONOSTANTE LO SVILUPPO VERTICALE DELLA STRUTTURA ARCHITETTONICA, LE IMMAGINI DEL TEMPO CHE EMERGONO DA QUESTA RICERCA, E LA LORO INTERAZIONE RECIPROCA, NON EVOCANO L'IDEA DI UNO SVILUPPO LINEARE, DI UNA PROGRESSIONE, MA AL CONTRARIO PROPONGONO UN SUO STRATIFICARSI, FRAZIONARSI, ANNODARSI SECONDO VELOCITÀ SEMPRE DIVERSE. IL TEMPO MITICO DI ELÉONORE DE LARDEMELLE RICORDA QUELLO FANTASTICO DELLE FAVOLE; IL TEMPO CONIUGATO AL FUTURO DI ELISA CANDUCCI SI PROIETTA VERSO IL POSSIBILE, SCANDENDO UNA DURATA CHE ESISTE SOLO NELL'ESPERIENZA DELL'OPERA DA PARTE DI CHI LA FRUISCE; ANCHE ORIETTA FINEO SI FOCALIZZA SUL TEMPO DELL'ESPERIENZA ARTISTICA, SPOSTANDONE LA PERCEZIONE DALL'AZIONE DELL'ARTISTA ALLA FRUIZIONE DELL'OSSERVATORE, RICOSTRUENDO L'ALLINEAMENTO CON IL PRESENTE ATTRAVERSO LA PROIEZIONE DELL'IMMAGINAZIONE. DI PRESENTE CI PARLA ANCHE HSIA-FEI CHANG, UN PRESENTE POSTMODERNO E SINCRETICO, STRARIPANTE DI IMMAGINARIO MEDIATICO, DA CONSUMARE E CHE CI CONSUMA DOPO AVER SATURATO IL NOSTRO TEMPO LIBERO. IL TEMPO DIVENTA SOGGETTIVITÀ DELLA MEMORIA PER BLANCHE, UN TEMPO "PROPRIO" ACCESSIBILE SOLO TRAMITE IL CONTATTO CON OGGETTI PORTATORI DI RICORDI, UN TEMPO CHE SI MUOVE IN UNA TRAIETTORIA CIRCOLARE SENZA INIZIO NÉ FINE, IN UN LOOP CONTINUO. IL TEMPO NEL SUO SCORRERE È INVECE PROTAGONISTA DELL'INSTALLAZIONE DELL'ARTISTA TEDESCA CLAUDIA SCHMACKE, SCANDITO DALLE VARIAZIONI CROMATICHE DELL'ACQUA CONTENUTA NEI SACCHETTI DISSEMINATI NELLO SPAZIO; CLAUDIA GAMBADORO, ARTISTA CATANESE, EVOCA LA CONDIZIONE DINAMICA DELL'ESISTENZA E DELL'IDENTITÀ ATTRAVERSO LA TRASFORMAZIONE DEL TEMPO, NEL SUO FARSI ATTESA CHE SI ESPANDE E SI COMPRIE, IN ETERNO CONFLITTO CON SE STESSO, DILATATO NELL'ESPERIENZA, MECCANICO NELLA RIPRESA, ACCELERATO NELLA PROIEZIONE.

THE THIRD EDITION OF ART FOR ART'S SHAKE IS CARRYING ON THE CONTAMINATION OF THE CITY PLACES AND IN 2008, ACCORDING TO THAT PLAN, IT HAS CHOSEN TO EXHIBIT AT TORRE PRENDIPARTE - A PLACE FULL OF HISTORY SINCE IT WAS AN OLD MEDIEVAL FORTALICE USED IN DIFFERENT WAYS OVER THE CENTURIES, THE HISTORICAL VALUE OF THIS PLACE SPURRED US TO PLAY WITH THE CONCEPT OF TIME THROUGH THE WORKS OF SEVEN YOUNG ARTISTS. THEY HAVE BEEN ASKED TO INVESTIGATE THE MEANING OF TIME AND APPROACH THE EXHIBITION AREA WITH SPECIFIC-SITE WORKS. ALTHOUGH THE ARCHITECTONIC STRUCTURE DEVELOPS VERTICALLY, THE IMAGES OF TIME COMING OUT OF THIS RESEARCH AND THEIR MUTUAL INTERACTION DO NOT GIVE THE IDEA OF A LINEAR DEVELOPMENT, A PROGRESSION BUT, ON THE CONTRARY, THEY SUGGEST THE IDEA OF A STRATIFIED TIME, MADE OF PIECES AND KNOTS. SOMETIMES TIME PASSES QUICKLY AND SOMETIMES SLOWLY. ELEONORE DE LARDEMELLE'S MYTHICAL TIME IS AS IMAGINARY AND UNREAL AS IT IS IN THE TALES. ELISA CANDUCCI'S TIME IS CONJUGATED IN THE FUTURE AND PROJECTED INTO EVERYTHING POSSIBLE. THIS TIME IS MARKED BY A LENGTH ONLY WHEN THE USER EXPERIENCES THE WORK OF ART. ORIETTA FINEO ALSO CONCENTRATES ON THE TIME OF THE ARTISTIC EXPERIENCE SHIFTING THE PERCEPTION FROM THE ARTIST'S ACTION TOWARDS THE VIEWER'S USE. THE ALIGNMENT WITH THE PRESENT IS REBUILT THROUGH THE PROJECTION OF IMAGINATION. HSIA-FEI CHANG CONCENTRATES ON THE PRESENT TOO. HERS IS POSTMODERN, SYNCRETIC AND OVERFLOWING WITH THE MEDIA IMAGINARY SPHERE. IT IS A SOCIAL TIME TO CONSUME AND BY WHICH WE ARE CONSUMED AFTER SATURATING OUR SPARE TIME. FOR BLANCHE TIME BECOMES THE SUBJECTIVITY OF MEMORY, A "PRIVATE" TIME REACHABLE BY TOUCHING OBJECTS WHICH ARE THE BEARERS OF MEMORIES. THIS IS A CIRCULAR TIME WITHOUT A BEGINNING NOR AN END, AN ENDLESS LOOP. ON THE CONTRARY, TIME FLOWING IS THE PROTAGONIST OF CLAUDIA SCHMACKE'S INSTALLATION. THE FLOWING OF TIME IS MARKED BY THE CHROMATIC CHANGES OF THE WATER FILLING THE BAGS SCATTERED THROUGH SPACE. THE ARTIST FROM CATANIA CLAUDIA GAMBADORO DEALS WITH THE DYNAMIC CONDITION OF LIFE AND IDENTITY THROUGH THE TRANSFORMATION OF TIME. TIME BECOMES WAIT WHICH EXPANDS AND COMPRESSES, TIME WHICH CLASHES AGAINST ITSELF ENDLESSLY. IT IS EXPANDED IN THE EXPERIENCE, MECHANICAL IN THE SHOT AND QUICK IN THE PROJECTION.

Orietta Fineo .Italia

Nata a Gravina di Puglia (Ba) nel 1975, vive e lavora in Puglia.



Amariori, 2006
tecnica mista, disegno
su legno, graffito
91x91 cm

Amariori, 2006
Mixed technique, drawing
on wood, graffito
Dimensions: 91x91 cm

Nata a Gravina di Puglia (Ba) nel 1975, vive e lavora in Puglia. Attraverso un progetto site specific, l'artista fa sì che antichi graffiti sulle mura della Torre conducano i visitatori a toccare tavole di legno graffite che li raffigurano nell'atto della fruizione.

Il corpo, la quotidianità, i gesti, riconoscibili in quanto vissuti; riconoscere è ricordare. Il corpo si interroga, attende, e nell'attesa tutte le possibilità possono non essere "certe". Un tempo sospeso, un luogo "vuoto" ma pieno di densità, dove si annida la concentrazione del possibile, dove lo spazio e il tempo vivono la loro vera natura, "un'altra". Il corpo è un passaggio, un transitare, un attraversare, semplicemente qualcosa capace di mettere in contatto più luoghi, portando il passato e il futuro nel presente.

She was born in Gravina of Apulia in 1975. She lives and works in Puglia. This artist plans a site-specific work where the old graffiti on the Tower wall lead the visitors to touch the wooden tables of graffiti which portray the visitors while they are enjoying the use of the tables themselves. The body, everyday life, acts are all recognizable because they are real and private. Recognizing means to remember. The body looks into its conscience, waits, and while it is waiting every possibility might not be "sure". This time is suspended, it is an "empty" place yet full of "density" where the concentration of everything possible lies concealed. Here space and time live their real "other" natures. The body is a passage, a transit, a crossing, a journey, something able to put different places in touch, making the past and future flow into the present.

Claudia Gambadoro .Italia

Nata a Catania nel 1972, vive e lavora tra Catania e Milano.



L'artista propone un'azione realizzata a Catania: per 24 ore seduta di fronte ad una finestra, ripresa da una telecamera, lo scorrere del tempo è evidenziato dal modificarsi della luminosità sullo sfondo; l'immobilità del corpo ci fa riflettere ancora una volta sul concetto di attesa, duplicato dalla scelta dell'artista di essere ripresa nella torre Prendiparte di Art for Art's Shake 08 mentre guarda se stessa proiettata sulla parete di fronte a lei; il contrasto tra il tempo rapido della proiezione, 24 ore contratte in 24 minuti, e il tempo lungo della ripresa della performance, crea un conflitto temporale che esalta la valenza simbolica della location, il tempo infatti si muove con una dinamicità che confligge con lo spazio chiuso e privo di riferimenti esterni della torre.

She was born in Catania in 1972. She lives and works in Catania and Milan. This artist proposes an action realized in Catania consisting of a 24-hour shot - the camera shoots her while she is sitting in front of a window. The passing of time is underlined by the light changing in the background. Once again the motionless body leads us to consider the concept of wait. Our reflection is doubled by the fact that the artist chooses to be shot - in the tower where Art for Art's Shake 08 will take place - while she is looking at her image projected on the opposite wall. The contrast between the short projection - the 24-hour shot is cut to a 24-minute projection - and the long shot of the performance causes a temporal conflict which enhances the location symbolic value. In fact the dynamism of time pierces the closed space which is also isolated from the world outside the tower.

White box, 2007
Video installazione,
dimensione ambiente
courtesy Artecontemporanea
associazione culturale gallery

White box, 2007
Video installation,
exhibition area dimension
courtesy Artecontemporanea
associazione culturale gallery

Eléonore De Lardemelle .Francia

Nata a Nancy (Francia) nel 1979, vive e lavora a Parigi.



L'artista propone nel suo lavoro un insieme di messe in scena quasi teatrali dove sono inseriti con humour gli ingredienti classici del "divertissement", del film muto, delle favole d'infanzia. Protagonista esclusiva: l'artista unico elemento reale e concreto delle sue opere. Ogni personaggio che crea nelle sue performance-installazioni riesce ad appropriarsi di codici via via diversi e ad interrogarsi sul funzionamento dell'essere umano calato in situazioni apparentemente lontane dalla realtà, in un tempo fantastico della narrazione. Bianche scenografie in cartone nascondono le video installazioni in cui lo spettatore diventa "voyeur" di una giocosa interazione fra mito, derisione e demistificazione burlesca.

She was born in Nancy (France) in 1979. She lives and works in Paris. In her work this artist proposes a series of nearly-theatrical stagings which include the classic elements of "divertissement", silent films and children's tales. The exclusive protagonist is the artist - the only real and concrete element of her works. Every character she creates in her performances-installations is able to appropriate different codes and investigates the functioning of the human being in seemingly unreal situations - in the imaginary time of narration. White cardboard sets hide video installations where the viewer becomes the "voyeur" of a playful interaction among myth, derision and farcical demystification.

La Princesse et le Crocodile, 2007
video installazione, 1 min

La Princesse et le Crocodile, 2007
Video installation, 1min

Claudia Schmacke .Germania

Nata a Witten (Germania) nel 1963, vive e lavora a Berlino.



"Higgs ocean" è un'installazione composta da sacchetti di plastica trasparente riempiti d'acqua colorata. Posizionati a terra, formano insieme un campo di insolite sagome simili tra loro che riflettono la luce. I singoli elementi trasportabili rimandano ai sacchetti di plastica per le provviste usati quotidianamente e all'acqua intesa come risorsa naturale e elisir. I sacchetti sono anche una metafora del contenitore/recipiente in generale - il liquido contenuto suggerisce un collegamento con gli organi del corpo umano. La loro posizione statica sul pavimento rimanda all'immanenza del moto e della deformazione. Il titolo dell'installazione si rifà a "Higgs boson", una particella ipotizzata dal fisico britannico Peter Higgs, il quale "suppone che tutto lo spazio fosse permeato da un campo simile in qualche modo al campo elettromagnetico. Muovendosi nello spazio le particelle viaggiano attraverso questo campo e, se interagiscono con esso, acquistano ciò che appare come massa" (Roger Cashmore, Dipartimento di Fisica, Università di Oxford, UK).

She was born in Witten (Germany) in 1963. She lives and works in Berlin. "Higgs ocean" is an installation consisting of transparent plastic bags filled with coloured water. Posed on the ground they form together a field of similar singular shapes which reflect the light. Their portable units refer to the plastic bags used for storage in daily life and address water as a natural resource and elixir. The bags are also a metaphor for a container/vessel in general - their contained liquid proposes a link to the organs of the human body. Their stationary position on the floor suggests the immanence of motion and deformation. The title of the installation refers to the "Higgs boson", a particle proposed by the British physicist Peter Higgs, who "proposed that the whole of space is permeated by a field, similar in some ways to the electromagnetic field. As particles move through space they travel through this field, and if they interact with it they acquire what appears to be mass" (Roger Cashmore, Department of Physics, University of Oxford, UK).

Higgs ocean (II), 2005
Plane Space Gallery - New York
Sacchetti di plastica, acqua,
colorante fluorescente, luce wood
Dimensioni cad: 30x60 cm
Foto: Joshua Titus

Higgs ocean (II), 2005
Plane Space Gallery - New York
Plastic bags, water, fluorescent dye,
black lights
Dimensions (each bag): 30x60 cm
Photo: Joshua Titus

Art for Art's Shake è un progetto ideato e realizzato da

ASSOCIAZIONE
Comunicative
www.comunicative.it
www.associazionecomunicative.org
comunicative@comunicative.it
+39 0516493772

orfeo hotel
contemporary art project
www.orfeohotel.com
infoart@orfeohotel.com
+39 3389599361

agenzia04
www.agenzia04.com
info@agenzia04.com
+39 0516490104

Traduzioni Marcella D'Amico

Progetto grafico Comunicative

Sito Web Comunicative

Info info@artforartshake.com

t +39 051.6493772
f +39 051.4070575

Ufficio stampa press@artforartshake.com



Partner www.prendiparte.it
Torre Prendiparte,
Via Sant'Alò 7, Bologna

PRENDIPARTE

www.artforartshake.com

Nato dalla messa in rete di giovani realtà femminili che operano nel campo dell'arte e della comunicazione, Art for Art's Shake è un evento espositivo e performativo pensato per abitare le differenze - tra e nei generi - attraverso le pratiche di ricerca, espressione e fruizione artistica. Art for Art's Shake è attenzione alle nuove istanze e alle sperimentazioni linguistiche dell'arte contemporanea, è ricerca di spazi espositivi imprevedibili da contaminare e trasformare attraverso progetti site specific, è un'arte da gustare e non solo da contemplare. Art for Art's Shake è l'unico appuntamento con l'arte al femminile tra gli eventi collaterali di Arte Fiera.

It originated when some young women involved in the field of art and communication integrated their work into a relational net. "Art for Art's Shake" is an exhibition and performative event whose aim is to live the differences - between the genders and within the genders - through researches, artistic expressions and enjoyment. "Art for Art's Shake" pays much attention to all the new needs and linguistic experimentations of contemporary art and always tries to find unimaginable exhibition areas to contaminate and change through specific-site projects. This kind of art can be not only admired but also enjoyed. "Art for Art's Shake" is the only artistic event in the feminine among Arte Fiera's off-events.

Comunicative

Associazione di donne e agenzie di comunicazione e organizzazione eventi che opera in ambito artistico e culturale con uno sguardo di genere, collabora attivamente con giovani artiste e performer promuovendo percorsi di ricerca e sperimentazione. Per "Time Zone" Comunicative ha coinvolto la giovanissima visual designer Bianche, con un progetto sul tempo della memoria, e la francese Hsia-Fei Chang che performa, sovvertendoli, i modelli della cultura di massa in un viaggio nel tempo sociale del presente.

This is a women's association and a communication agency and event agency which works in the artistic and cultural field from a gender's angle. It cooperates with young artists and performers promoting researches and experimentations. For "Time Zone" Comunicative has involved the young visual designer Bianche in a project on the time of memory and the French Hsia-Fei Chang who performs and overturns the patterns of mass culture travelling through the social time of the present.

Orfeo Hotel contemporary art project

Spazio espositivo in Second life e studio virtuale all'interno dei quali Elisa Lاراia ed Alessandra Montanari progettano opere e eventi per istituzioni pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla public art e ad installazioni site specific. Per questa edizione Orfeo Hotel ha selezionato tre identità di donne, Orietta Fineo, Claudia Gambadoro e Claudia Schmacke, che con lavori diversissimi esplorano il concetto del tempo come spostamento dell'identità nello spazio.

It is an exhibition area on Second life and a virtual studio where Elisa Lاراia and Alessandra Montanari plan works and event both for public institutions and private people. Great care is given to public art projects and specific-site installations. For "Time Zone" Orfeo Hotel has chosen three female identities - Orietta Fineo, Claudia Gambadoro and Claudia Schmacke - who explore with their different works the concept of time as a movement of identity through space.

Agenzia04

Situata nel nuovo quartiere di Bologna dedicato all'arte e alla cultura contemporanea - zona MAMbo - la galleria svolge un'attività di ricerca nel panorama artistico attuale promuovendo giovani talenti e dando spazio a promesse emergenti nel mercato internazionale. Vengono presentati ad Art for Art's Shake il lavoro di Elisa Canducci e di Eléonore De Lardemelle, artiste che passando attraverso contesti temporali opposti indagano il rapporto tra l'opera e lo spettatore.

It is located in the most significant contemporary art area in Bologna - the MAMbo area. The gallery is carrying on a research in contemporary art by promoting young talents and giving opportunities to promising artists emerging on the international market. Elisa Canducci's and Eléonore De Lardemelle's works are presented at "Art for Art's Shake". Getting through opposite temporal contexts they investigate the relationship between art and viewers.